

# L'incasso della serata sarà devoluto alla "Casa Corigliano" per disabili mentali **Al "Cilea" un concerto di solidarietà nel ricordo di Italo Falcomatà**

Rosetta Neto: «Le note musicali e la memoria non tacciono mai»

**Luigi De Angelis**

Per la città è diventato un appuntamento di grande prestigio sociale e culturale oltre che di grande spessore umano e solidale. A otto anni dalla scomparsa del compianto sindaco Italo Falcomatà, si rinnova l'appuntamento che ne celebra la memoria, organizzato dall'omonima Fondazione. Domani sera il "Cilea", accoglierà la serata di musica "Gocce di vita", nel ricordo sempre vivo del primo cittadino che nel '93 fu artefice di uno storico percorso di rinascita della città ricordato come la "primavera di Reggio".

Nei primi cinque anni in cui la manifestazione è stata promossa, la scelta di coniugare insieme, memoria e speranza, è ricaduta su un'iniziativa di carattere sportivo con una partita di calcio che per l'occasione ha mobilitato la partecipazione di presenze importanti, non ultima la nazionale di calcio cantanti. Dallo scorso anno la manifestazione ha cambiato pelle, mantenendo tuttavia intatti, spirito e finalità che ne costituiscono le fondamenta. Al posto della partita di calcio infatti, è subentrato un concerto, intitolato "Gocce di vita", che già dall'anno scorso va in scena al teatro "Cilea" e che anche quest'anno si ripeterà con un nuovo spettacolo musicale. Ma perché un concerto, per di più al posto di un evento all'insegna di uno sport come il calcio, di cui proprio il sindaco Falcomatà era grande appassionato? La risposta, precisa, non ha tardato a fornirla la stessa presidente della Fondazione Falcomatà, Rosetta Neto: «Musica e memoria non tacciono mai. Questo infatti, è un binomio indissolubile che serve contro la tirannia del tempo che spesso purtroppo ten-



Pasquale Faucitano, Giuseppe Falcomatà, Rosetta Neto, Tonino Nocera, Alfonso Canale, don Nino Pangallo e Tiberio Falcomatà



Italo Falcomatà

de a sbiadire i ricordi. A mantener viva la memoria ci sono i suoni, le note musicali. Diceva un saggio francese, a proposito del fascino delle note: io ascolto la musica anche quando la musica è terminata. La musica non c'è più per l'udito, ma essa continua a vivere nel cuore».

Il programma cui si assisterà domani sera, è stato illustrato con i brani che saranno eseguiti dall'orchestra del teatro "Cilea", diretta dal maestro Gian Rosario Presutti, con la partecipazione del coro lirico diretto dal maestro Bruno Tirota, selezionati fra alcune delle più celebri colonne sonore della cinematografia mondiale.

Ma il concerto di domani non è solo questo. L'evento "Gocce di vita" infatti, è soprattutto un abbraccio tra musica, memoria, so-

lidarietà e speranza. Speranza di un sorriso per i disabili mentali della "Casa Corigliano" di Villa San Giovanni a cui sarà destinato il ricavato della serata. «Quello a cui diamo vita - ha aggiunto la presidente Neto - è ciò che definiamo "carità organizzata". La Caritas ha manifestato una necessità che noi abbiamo voluto accogliere. Non importa quanto verrà raccolto, ma è fondamentale vedere l'amore che domani sera la gente saprà donare». A beneficiare della solidarietà dei reggini sarà quindi una struttura, ha ricordato Alfonso Canale, segretario Caritas Diocesana e amministratore della "Casa di Corigliano" «nata su intuizione di don Ita a delle poche strutture che oggi dà la possibilità alle persone con disturbi mentali non gravi di poter trovare la giusta accoglienza». ◀